

DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, FORESTE
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO _____

Programma Nazionale Settore Vitivinicolo 2023-2027
Intervento di sostegno della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
Reg. (UE) n. 2021/2115 Art. 58 comma 1 lettera a).
Avviso pubblico Campagna di aiuto 2023/2024, DD n. G02831 del 02/03/2023 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

N. del

Beneficiario	
CUAA	
Codice Agea della domanda di aiuto	
Determinazione di finanziamento n°	del
Spesa ammessa €	
Contributo concesso €	
Spesa a carico del beneficiario €	

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

In conformità con il quadro normativo di cui in premessa all'Avviso pubblico disposto con Determinazione Dirigenziale n. G02831 del 02.03.2023 e recante: "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 Art. 58 comma 1 lettera a). Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0646643 del 16 dicembre 2022. Misura di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programma Nazionale Settore Vitivinicolo 2023-2027. Adozione delle Disposizioni Regionali Attuative della misura di sostegno (DRA) e Avviso pubblico di attivazione per la campagna 2023/2024" e ss.mm.ii., oggetto di pubblicazione su Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (BURL) n. 19 del 07.03.2023, le cui previsioni sono parte integrante del presente provvedimento.

In applicazione delle disposizioni attuative regionali, gli adempimenti e gli impegni derivanti dall'adesione all'Intervento di sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui Reg. (UE) n. 2021/2115 Art. 58 comma 1 lettera a).

Ai sensi delle disposizioni formulate con le Istruzioni operative di Agea Organismo pagatore (OP) n. 11 dell'8.02.2023 recanti: "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2023/2024", disponibili sul portale istituzionale dell'Agenzia al sito www.agea.gov.it;

Richiamato quanto previsto ai sensi della Domanda di adesione all'aiuto codice AGEA n. _____ intesa ad ottenere i benefici previsti per la presente campagna di aiuto presentata dal Sig. _____, in qualità di _____ dell'azienda _____ CUA _____.

Richiamati integralmente gli impegni assunti e le dichiarazioni rese nella Domanda di aiuto dal richiedente o dal rappresentante legale.

Vista la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato l'elenco regionale delle domande ammissibili e finanziabili ed è stato autorizzato, tra l'altro, a favore di codesta azienda il finanziamento della Domanda di aiuto n. _____ relativa alla misura di aiuto alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna di aiuto 2023/2024.

DISPONE

Al beneficiario di seguito specificato

Cognome e Nome / Ragione sociale			
CUAA			
Sede			
	Via	Comune	Provincia CAP
Dati identificativi del titolare (in caso di ditta individuale o persona fisica)			
Luogo di nascita			Data di nascita
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	PEC
Dati identificativi del rappresentante legale (in caso di società)			
Cognome e Nome			
Codice Fiscale			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	PEC

è concesso il finanziamento del sostegno comunitario per Euro _____ per la realizzazione delle opere approvate, come da Tabella 9 - Preventivo delle spese e opere da realizzare – con positiva valutazione istruttoria di ammissibilità e riportata quale parte integrante al presente atto di concessione (Allegato 1).

Gli interventi approvati e finanziati sono di seguito descritti e riportati in dettaglio:

ATTIVITÀ										
AZIONE										
Codice azione	Riferimenti catastali				Superficie (mq)	Forma di allevamento	Densità d' impianto (ceppi/ettaro)	Conduzione	Destinazione produttiva	Resa (hl/ettaro)
	Comune	Sez.	Foglio	Part.IIe						

L'attuazione dell'intervento approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste nell'Avviso pubblico, Determinazione dirigenziale G02831 del 02.03.2023 e ss.mm.ii., delle Disposizioni Regionali Attuative (DRA) ad essa allegate e a quanto disposto dalle Istruzioni operative di Agea (OP) n. 11 dell'8.02.2023 (www.agea.gov.it), è altresì qui richiamato la previsione del rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore vigenti quale inderogabile presupposto al riconoscimento di eleggibilità al sostegno dei lavori eseguiti e delle spese sostenute.

Ai sensi del cronoprogramma degli interventi ammessi all'aiuto, il completamento degli stessi dovrà avvenire entro il termine ultimo del **20 giugno 20...**

Ai sensi di quanto indicato in Domanda di aiuto, il pagamento dell'aiuto avverrà con pagamento anticipato, nella misura dell'80% dell'aiuto concesso, dietro presentazione di garanzia fideiussoria generata su applicativo SIAN in favore dell'OP Agea pari al 110% dell'anticipo liquidabile.

In adempimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario, come previsto dall'Avviso pubblico di cui alla DD G02831 del 02.03.2023, e dalle Istruzioni operative di Agea Organismo pagatore (OP) n. 11 dell'8.02.2023, il beneficiario ha l'obbligo di rispettare, tra gli altri, i seguenti impegni:

- a) Realizzare le operazioni di riconversione e ristrutturazione in un arco temporale che non ecceda il termine previsto e sopra indicato nonché la validità dell'autorizzazione all'impianto/reimpianto.
- b) Garantire che gli interventi vengano realizzati in conformità alla Tabella 9 - "Preventivo delle spese e opere da realizzare" - alla Domanda di aiuto, oggetto di valutazione di ammissibilità e come indicata in sede istruttoria dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, controfirmata dal beneficiario (Allegato 3).
- c) Eseguire gli interventi approvati e finanziati nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di tutela del territorio interessato dall'iniziativa.
- d) Far pervenire **entro il 30 marzo 2024** all'ADA competente per territorio **l'attestazione di inizio lavori** contestualmente alla **garanzia fideiussoria** generata dal sistema SIAN in favore dell'OP Agea pari al 110% dell'anticipo liquidabile, rilasciata secondo le disposizioni previste dall'Avviso pubblico di cui alla DD G02831 del 02.03.2023 e dalle Istruzioni operative di Agea Organismo pagatore (OP) n. 11 dell'8.02.2023. **La mancata presentazione di tale garanzia e attestazione di inizio lavori, con la mancata liquidazione dell'importo dell'anticipo nei termini stabiliti dall'OP Agea, determina la decadenza dal sostegno della Domanda di aiuto presentata, con la revoca dell'atto di concessione e non consente la presentazione della domanda di saldo lavori.**
- e) Fare richiesta di idoneità nello Schedario viticolo (D.O. e I.G.) entro il terzo anno o, in caso di sovrainnesto, entro il secondo anno, dalla realizzazione degli interventi, procedendo altresì alla rivendicazione della produzione proveniente dai vigneti medesimi;
- f) Ai sensi delle prescrizioni dell'Avviso pubblico regionale:
 - di non modificare la destinazione colturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi medesimi;
 - di conservare i titoli di acquisto dei materiali, della documentazione contabile e di ogni altro atto amministrativo eventualmente utilizzato per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati, per cinque anni dalla data di accertamento finale dei lavori eseguiti;
- g) Segnalare tempestivamente all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, unitamente alla produzione di idonea documentazione comprovante il caso specifico, i casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali determinanti la parziale o totale compromissione dell'intervento di ristrutturazione;

- h) Le spese tecniche correlate all'esecuzione degli interventi possono ammontare al massimo al 5% della spesa preventivata e concorrono alla formazione della spesa complessiva sostenuta ed eleggibile al sostegno nei limiti delle voci di costo previste e nel limite complessivo massimo per Attività. Nelle fatture elettroniche o altri documenti probatori equivalenti, relativi alle consulenze ed alle prestazioni tecniche, deve essere riscontrata la natura tecnica della spesa (ad esempio: sotto tale voce non possono essere ammesse spese per la presentazione della domanda di aiuto/di pagamento dell'aiuto).
- i) Presentare, alla richiesta di eleggibilità al sostegno, unicamente le spese sostenute per l'acquisto di materiali nuovi, sostenute esclusivamente dal beneficiario in prima persona e compiutamente tracciabili.
- j) Effettuare i pagamenti di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento proposto con la domanda di sostegno unicamente a mezzo del conto corrente il cui codice IBAN dovrà corrispondere a quello indicato nella domanda presentata, e che non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento, se non per cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario.
- k) Rendicontare come eseguite in proprio (contributi in natura) attività unicamente in conformità all'art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149, cioè attività per le quali non sia stato effettuato alcun pagamento in denaro attestato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente.
- l) Consentire che le Autorità competenti abbiano accesso sia alla documentazione che agli impianti oggetto di intervento;
- m) Tenere esonerata l'Amministrazione regionale da qualsiasi azione di rivalsa derivante da ogni eventuale danno che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovesse essere arrecato a persone o cose;
- n) Accettare eventuali modifiche o integrazioni alle prescrizioni eventualmente disposte in applicazione di modifiche alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia oggetto del presente provvedimento, se introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni.

Varianti

Ai sensi del paragrafo 15 alle Istruzioni Operative Agea OP n. 11 del 09.02.2023 (www.Agea.gov.it) si intende per variante una variazione delle opere da eseguire (allegato 2 della domanda di sostegno).

Per le disposizioni attuative relative alle Varianti, per: definizioni, modalità di presentazione e termini di presentazione su piattaforma SIAN, è fatto richiamo e integrale rimando a quanto previsto al punto al punto 12 dell'Avviso pubblico regionale disposto con Determinazione Dirigenziale n. G02831 del 02/03/2023 e dalle stesse Istruzioni operative OP AGEA n. 11/2023.

Modifiche minori

Ai sensi di quanto indicato all'Avviso pubblico regionale, per Modifiche minori si intende la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità.

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che:

- 1) non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- 2) siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
- 3) non modificano i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Si intende per modifiche minori:

- cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella);
- varietà;

- forma di allevamento;
- sesto d'impianto.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione dell'Allegato 9 alle Istruzioni Operative Agea OP n. 11 del 09.02.2023 (www.agea.gov.it); per la cui compilazione l'OP AGEA mette a disposizione una procedura sul portale SIAN. **Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'Allegato 9 alle Istruzioni Operative Agea OP n. 11/2023 deve essere stampato, firmato e inviato all'ADA regionale territorialmente competente entro 5 (cinque) giorni solari.**

Dette modifiche devono essere comunicate all'ADA territorialmente competente, prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Per le disposizioni attuative relative alle comunicazioni di Cause di forza maggiore e di Circostanze eccezionali è fatto richiamo e integrale rimando a quanto previsto al punto 14 dell'Avviso pubblico regionale, Determinazione Dirigenziale n. G02831 del 02.03.2023 e dalle stesse Istruzioni operative OP AGEA n. 11/2023.

Eleggibilità delle spese

Per i termini di eleggibilità delle spese ammissibili a contributo è fatto richiamo e integrale rimando a quanto previsto al punto 8 dell'Avviso pubblico regionale, Determinazione Dirigenziale n. G02831 del 02.03.2023 e dalle stesse Istruzioni operative OP AGEA n. 11/2023.

Tra l'altro si ricorda che:

- per essere ammissibile la spesa deve essere unicamente sostenuta dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa;
- le spese devono essere comprovate e identificabili per ogni azione, da fatture elettroniche o altri documenti probatori equivalenti.
- la spesa s'intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario intestato al soggetto beneficiario ed indicato nella domanda di sostegno.
- il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento proposto con la domanda di sostegno dovrà risultare da un unico conto corrente il cui codice IBAN dovrà corrispondere a quello indicato nella domanda di sostegno. A tal fine il conto corrente indicato nella domanda di pagamento aiuto non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento, se non per cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario;
- il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite: bonifico bancario; Ri.Ba; carta di credito (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura). Qualsiasi altro forma di pagamento non autorizzata (ad es. assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale, contante, ecc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile a contributo. In considerazione che le fatturazioni emesse dal 1° gennaio 2019 potranno essere solo fatture elettroniche, predisposte in formato XML (eXtensible Markup Language) e consegnate al Sistema di Interscambio (di seguito SdI), è fatto obbligo al



beneficiario del sostegno di informare il fornitore che nella fase di compilazioni della fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: **“Reg. Ue n. 1308/2013 art 46 – OCM Vino RRV campagna 2023/2024”**;

- saranno ammesse a contributo unicamente le spese eleggibili sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno e comunque non oltre il termine stabilito per la realizzazione degli interventi;
- non sono ammissibili a contributo le spese riferite a IVA, interessi passivi e altre imposte e tasse e le spese generali (ad esempio quietanze di polizza, carta, consulenza amministrativa, ecc.).

Rinuncia all'aiuto

Salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, comunicare e riconosciute, come previsto dalle Istruzioni operative n. 11 dell'8.02.2023 dell'Organismo pagatore AGEA, qualora la rinuncia all'aiuto sia successiva all'erogazione dell'anticipo, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso dall'accesso alla misura per i **3 anni** successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Domanda di pagamento del saldo e richiesta di collaudo

L'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno, i richiedenti ammessi con domanda di sostegno ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono presentare, tramite applicativo SIAN, apposita **Domanda di pagamento saldo** entro il **20 giugno** dell'anno stabilito nel cronoprogramma lavori indicato in domanda di aiuto e approvato.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate. Per tali posizioni si disporranno le procedure di decadenza dal sostegno e revoca del provvedimento di concessione con recupero dell'eventuale anticipazione erogata oltre sanzioni e penalità, come stabilite dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 646643 del 16 dicembre 2022.

Per le modalità di presentazione a portale SIAN della domanda di pagamento a saldo, si fa integrale rimando e richiamo alle previsioni al paragrafo 7 dell'Avviso pubblico regionale, DD. n G02831 del 02.03.2023 e a quanto disposto alle Istruzioni operative di Agea Organismo pagatore (OP) n. 11 dell'8.02.2023 (www.agea.gov.it), relativi alla presentazione delle domande.

Copia della Domanda di pagamento a saldo, corredata della documentazione prevista e richiesta ai sensi dell'Avviso pubblico e con le modalità ivi richiamate, dovrà essere inviata, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'Area Decentrata Agricoltura (ADA) competente per territorio entro il termine del decimo giorno solare successivo al termine di scadenza previsto per la presentazione su piattaforma SIAN, per consentire la verifica dell'eleggibilità della spesa.

Documentazione a corredo

A corredo della domanda di pagamento a saldo il richiedente è tenuto a presentare le planimetrie dettagliate di ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo – impianto con autorizzazione – miglioramento delle tecniche di coltivazione – ecc. ecc.).

In domanda di saldo devono essere rendicontati tutti i costi sostenuti che, per essere ammissibili, devono essere stati sostenuti e, se del caso, quietanzati successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla data di presentazione della domanda di saldo.

I costi sono riconducibili a due categorie:

- a) costi sostenuti con esborso di denaro regolarmente pagati, la cui documentazione provante è costituita fatture di pagamento e relativi pagamenti (bonifici, ecc.)
- b) costi sostenuti senza esborso di denaro (contributi in natura), per i quali è necessaria specifica dettagliata dei lavori eseguiti in proprio con il numero delle ore svolte per tale attività.

Per quanto sopra, alla presentazione della Domanda di pagamento saldo, il richiedente è quindi tenuto alla compilazione:

- della rendicontazione finale delle spese sostenute;
- della “Tabella 9: Scheda consuntivo delle spese e delle opere realizzate”, secondo lo schema allegato all’Avviso pubblico (Determinazione dirigenziale n G02831 del 02.03.2023) con l’indicazione anche dei lavori eseguiti mediante contributi in natura.

contributi in natura:

A tale riguardo si precisa che dette attività sono ammesse solo se conformi all’art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione, le operazioni eseguite in economia saranno valutate e riconosciute con i criteri indicati al punto 5 dell’Avviso pubblico - n G02831 del 02.03.2023.

In tali termini dovrà essere prodotta documentazione riguardante i lavori effettuati in proprio con dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato e dal beneficiario, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei lavori per prestazioni volontarie non retribuite eseguiti per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Possono concorrere a formare lavori che è possibile svolgere in proprio (contributi in natura), con prestazioni volontarie non retribuite, le opere relative alle voci:

- A) estirpazione di vigneto obsoleto;
- B) scasso con mezzi meccanici alla profondità media di cm. 100, su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento;
- C) squadro e picchettamento;
- D) distribuzioni in campo di concimi e/o fertilizzanti minerali per vigneti per uva da vino;
- E) posa in opera di barbatelle innestate e certificate;
- F) posa in opera di paleria e/o altro materiale per armatura vigneti a filari;
- G) posa in opera dei fili di orditura;
- H) manodopera occorrente per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema di allevamento del vigneto.

La dichiarazione dei contributi in natura deve attestare:

- la tipologia dei lavori effettuati e l’esecuzione degli stessi a regola d’arte;
- le “ore-lavoro” necessarie per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
- le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione;
- l’epoca di realizzazione dei lavori;
- che i lavori attinenti le opere sopraindicate, qualora eventualmente effettuati, sono stati eseguiti con mezzi in disponibilità dell’azienda ed idonei allo scopo;
- per la voce di lavori in prestazione di manodopera per l’eventuale esecuzione dei lavori deve essere dichiarato che la stessa è stata fornita nel rispetto delle disposizioni di Bando pubblico.

Al riguardo dovrà essere prodotta ogni documentazione atta a dimostrare l'effettiva erogazione del contributo in natura dichiarato, oltre al nesso con il tempo dedicato all'incarico e con il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Alla Domanda di pagamento saldo dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

- cartografia georeferenziata relativa a ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo – impianto con autorizzazione – miglioramento delle tecniche di coltivazione – ecc.);
- documentazione fiscale giustificativa delle spese sostenute;
- documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard.

Mancata presentazione di domanda di pagamento saldo

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo entro il termine previsto, l'Amministrazione quale Ente Istruttore è tenuta ad emanare un provvedimento di decadenza dal sostegno e revoca, il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine ultimo di presentazione e, in caso di avvenuto pagamento anticipato, alla restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10%.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:

1. per le domande di sostegno con pagamento a collaudo, la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto;
2. per le domande di sostegno con pagamento anticipato, viene attivato iter di recupero, con maggiorazione, in mancanza del quale si procede all'incameramento della garanzia connessa.

Per l'applicazione delle previste sanzioni e le penalità si rimanda allo schema Recupero e Penalità – Allegato 4° al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 646643 del 16 dicembre 2022 n. 0646643 del 16.12.2022.

Verifica delle opere realizzate

L'OP AGEA effettua le verifiche in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo.

A seguito dei collaudi, è disposto aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo e la registrazione degli esiti del collaudo sul SIAN.

Nel corso del collaudo viene verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto previsto: nel caso di reimpianti l'intervento si intenderà realizzato qualora, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno). Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

Per le modalità di misurazione e l'applicazione della relativa tolleranza si rimanda a quanto richiamato nella Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011, nel Reg. UE 2016/1150 e nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 22 prot. n. 0018914 del 04.03.2022 oltre che nell'Avviso pubblico (Allegato 1) Determinazione dirigenziale n. G04311 dell'08.04.2022.

Impianti che all'atto del collaudo risultino difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo decadono dall'aiuto.

In caso di difformità rilevata sia in termini di maggiore che di minor realizzazione (nei casi in cui superiori di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati per rappresentare le proprie osservazioni

con la possibilità da parte loro di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio. Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi alla conclusione della descritta procedura non potranno essere prese in considerazione.

Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 (Documento pubblico disponibile sul sito www.Agea.gov.it). In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare. Tale misurazione rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto, misurato con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione. Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo "DEFINIZIONE IMPORTO E RECUPERI E PENALITÀ";
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato, salvo segnalazione di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati dall'OP AGEA ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione.

La mancata presentazione agli incontri in contraddittorio priva le aziende della possibilità di controdedurre agli esiti negativi del controllo, anche con la richiesta di un sopralluogo congiunto in campo volto a chiarire eventuali dubbi, e comporta la chiusura d'ufficio del controllo con la redazione di un verbale in cui l'azienda risulterà come "non presentatasi all'incontro".

Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere prese in considerazione.

Verifica delle spese sostenute

L'ADA competente per territorio effettua i controlli sulla documentazione fiscale proposta e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in proprio (contributi in natura) per verificare che il contributo ammesso non superi il 50% delle spese effettivamente sostenute.

Per la valutazione delle spese sostenute si fa riferimento al "Prezzario delle opere agricole e forestali" approvato quale Allegato 3 alla Determinazione dirigenziale n. G16794 del 30 novembre 2022, pubblicata sul BURL N. 103 del 15 dicembre 2022.

Il calcolo della spesa sostenuta e quindi del contributo complessivamente percepito/erogabile deve tenere conto dell'eventuale riconoscimento dei mancati redditi per il 100%.

Laddove si riscontri che il contributo pagato sia superiore al suddetto limite del 50% delle spese sostenute, si provvederà a ricalcolare l'importo ammissibile sulla base dei costi unitari effettivamente sostenuti dall'azienda. In tal caso l'azienda contraente è tenuta a restituire il maggior importo percepito in anticipo, maggiorato degli interessi.

La restituzione delle economie di spesa, se riscontrata, è sempre dovuta anche in caso di realizzazione delle superfici previste in domanda di sostegno.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

Impegni e mantenimento degli interventi

Per il vigneto oggetto di intervento e di aiuto deve essere mantenuta la destinazione colturale dell'Unità vitata, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, per un periodo pari ad almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal pagamento del saldo finale.

In caso di inadempienza si provvederà alle procedure di decadenza dal sostegno con il recupero degli importi liquidati in sede di aiuto, aggravati degli interessi di legge.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente dal beneficiario o dal suo rappresentante all'ADA competente per territorio unitamente a idonea documentazione comprovante il caso specifico.

Definizione importo, recuperi e penalità

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di aiuto, salvo nei casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata maggiorato del 10%.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del Regolamento delegato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Onde chiarire quanto indicato al precedente punto b), si esemplifica qui il calcolo da effettuarsi:

In caso di pagamento dell'anticipo:

- se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata è superiore al 50%, gli OP procedono all'incameramento completo della fidejussione (110% del contributo anticipato) secondo le modalità stabilite all'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128 e applicano la penalità di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per 3 anni;

- in analogia con il punto precedente, gli O.P. procedono all'incameramento completo della cauzione anche nel caso di rinuncia totale dell'aiuto da parte del beneficiario a valle del ricevimento del pagamento anticipato e applicano la penalità di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per i successivi 3 anni;

- la stessa penalità, cioè l'impossibilità di accedere alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi, si applica anche ai beneficiari che dopo aver percepito l'anticipo non presentano affatto la domanda di saldo o la presentano oltre il 5° giorno successivo al termine stabilito per la sua presentazione;
- al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza;
- le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

Nel caso in cui, per le sole domande che hanno percepito un anticipo, non vengano riconosciute delle spese sostenute si procede al recupero, dell'importo non riconosciuto, maggiorato del 10%.

Qualora i termini di cui al presente articolo cadano in un giorno festivo, gli stessi sono posticipati al primo giorno feriale successivo.

I termini indicati di 1 o 3 anni di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione vigneti, decorrono dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di saldo finale o per le rinunce dalla data della rinuncia.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali riconosciute e di cui ai paragrafi precedenti.

Svincolo delle polizze

L'OP AGEA effettua lo svincolo delle garanzie entro 1 (uno) anno dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo del beneficiario.

Lo svincolo è effettuato successivamente al riconoscimento per liquidazione del saldo dovuto dell'aiuto.

In tutti i casi in cui non viene accertato, in tutto od in parte, il diritto all'aiuto dell'importo anticipato ed effettivamente pagato, che comporti una restituzione di somme indebitamente percepite, lo svincolo della garanzia avviene a seguito dell'avvenuto rimborso da parte del beneficiario.

Disposizioni finali

Prescrizioni: _____

Per quanto non previsto a richiamo nel presente Provvedimento di concessione si fa riferimento alle disposizioni recate all'Avviso pubblico disposto con Determinazione Dirigenziale n. G02831 del 02.03.2023 recante: "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 Art. 58 comma 1 lettera a). Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0646643 del 16 dicembre 2022. Misura di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programma Nazionale Settore Vitivinicolo 2023-2027. Adozione delle Disposizioni Regionali Attuative della misura di sostegno (DRA) e Avviso pubblico di attivazione per la campagna 2023/2024" e ss.mm.ii., oggetto di pubblicazione su Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (BURL) n. 19 del 07.03.2023, le cui previsioni sono parte integrante del presente provvedimento, oltre alle indicazioni formulate con le Istruzioni operative di Agea Organismo pagatore



(OP) n. 11 dell'8.02.2023 recanti: "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2023/2024" e ss.mm.ii., disponibili sul portale istituzionale dell'Agenzia al sito www.agea.gov.it;

Avverso il presente provvedimento si può adire l'autorità giudiziaria competente nei tempi e modi stabiliti dalla legge.

_____, lì _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute e richiamate nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall'Area Decentrata Agricoltura die di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firma del beneficiario/legale rappresentante
